

# ai nostri amici

**Comunicazioni per gli amici e i sostenitori  
dei villaggi del mondo per i bambini delle »Sorelle di Maria«  
Scuole e case d'accoglienza per i bambini degli *slum* e della strada  
Ottikerstrasse 55 – 8006 Zurigo**

*Cari amici dei nostri bambini degli ostelli  
in Asia, America Latina e Africa,  
al secondo tentativo ce l'abbiamo fatta ...  
Il 10 dicembre 2020 abbiamo inaugurato ufficialmente  
la nostra prima scuola per i bambini poveri in  
Africa. È stata una gioia immensa poter partecipare  
di persona ai festeggiamenti. Sorprendentemente, non  
ho dovuto trascorrere 14 giorni in quarantena prima  
di prendere parte al gioioso evento, tuttavia ho usato  
il tempo che mi è stato concesso per dedicarmi alla  
preghiera e alla riflessione.*

*Nuovamente, mi sono resa conto di tutte le cose  
per cui noi, Sorelle di Maria, dobbiamo essere grate.  
Abbiamo la possibilità di trasmettere concretamente  
la carità attuale del nostro Creatore ai più poveri  
tra i poveri. Il modo in cui i ragazzi e le ragazze che  
vivono nelle nostre strutture crescono, scoprendo e  
sviluppando i propri doni e le proprie capacità, è un  
miracolo quotidiano. Anche in questi tempi di incer-  
tezza continuiamo a incoraggiarli e stimolarli nel  
loro programma di apprendimento. Ma per i protetti,  
gli insegnanti e persino per noi Sorelle non è sempre  
facile. Insieme, però, lavoriamo per gettare le basi  
affinché i bambini possano avere un futuro roseo.*

*Per questo motivo siamo anche grate a tutti i nostri  
donatori. Senza di voi non saremmo in grado di  
portare avanti la nostra opera e molti dei miracoli  
quotidiani non si potrebbero mai compiere.*





*Grazie per essere al nostro fianco anche malgrado le circostanze avverse – durante quest'anno difficile e speriamo anche nelle sfide che ci attendono.*

*Perché, purtroppo, la povertà continua a dilagare, soprattutto in questi tempi resi ancora più ardui dalla pandemia in corso. Anche gli uragani che si sono abbattuti negli ultimi mesi in America Latina e in Asia hanno colpito duramente le persone povere. Forse avete visto le terribili immagini delle devastazioni e delle inondazioni. È importante che tutti i nostri protetti possano continuare a vivere e a studiare nelle nostre strutture, senza essere esposti al clima attuale di insicurezza.*

*In questi giorni, la nostra scuola nel distretto di Kisarawe (Tanzania) aprirà le porte alle nuove ragazze che inizieranno così il loro percorso formativo. Circa 2000 studentesse della settima classe ci hanno contattato per poter proseguire gli studi nella nostra struttura. Ma ogni anno abbiamo a disposizione*

*solo 160 nuovi posti e mai prima d'ora siamo state costrette e dire di no a così tante ragazze. Lelevato numero di richieste, però, è l'ennesima prova di quanto fosse importante, e giusto, portare la nostra opera in Tanzania. Grazie di cuore per averci sostenuto con le vostre donazioni.*

*Purtroppo, dobbiamo anche dare l'estremo saluto al fondatore dell'Associazione di Ettlingen, in Germania, che ha anche diretto per diversi decenni. Molti di voi conoscevano Klaus Prochazka nella sua veste di referendario e per il suo grande impegno nella raccolta fondi. Tutte noi Sorelle gli siamo profondamente grate per ciò che ha fatto e sentiremo molto la sua mancanza!*

*Un caro saluto da*

*Sorella Maria Cho*  
Suor Maria Cho e tutte le «Sorelle di Maria»

## La celebrazione del Natale

Anche quest'anno in tutte le strutture delle Sorelle è stata commemorata la nascita di Cristo. Nelle Filippine, la Vigilia di Natale tutti i protetti hanno potuto rimanere alzati fino a tardi per ammirare i meravigliosi fuochi d'artificio.

Il mattino seguente, di buon'ora, hanno partecipato alla Santa Messa, seguita poi da una bella colazione. Dopo aver pulito tutto (non è mai successo che le stoviglie e la sala venissero pulite così velocemente) è stata la volta dei regali.

Le famiglie si sono riunite, quindi la Sorella-madre ha avuto il meraviglioso compito di consegnare i doni a ciascuno dei suoi protetti. Un momento solenne che rimarrà impresso a lungo nella memoria di tutti.

Anche se i bambini di ogni anno scolastico hanno ricevuto lo stesso regalo, sono stati estremamente felici dei bellissimi doni, resi possibili grazie alle numerose donazioni dall'estero. Tutti i protetti ricevono sempre qualcosa di utile (ad es. scarpe o vestiti), del materiale scolastico (ad es. zaino o matite) e dei dolci. Quest'anno, in particolare, non è stato facile acquistare i regali in tempo e nella consueta quantità.

Fortunatamente, le Sorelle sono conosciute dalla maggior parte dei commercianti e così tutto si è risolto nel migliore dei modi.

La giornata è trascorsa all'insegna dei giochi, del divertimento e del buon cibo. Ancora una volta è stata una festa ben riuscita.



Un grazie di cuore a tutti i donatori che hanno reso possibile questo giorno meraviglioso per le nostre ragazze e i nostri ragazzi.



## Buone notizie per Benadeta

La quattordicenne (camicia bianca) sta per iniziare una nuova vita. In questi giorni, infatti, le è stato permesso di trasferirsi nella struttura per ragazze in Tanzania. Lo scorso novembre, Suor Marchery Ado è andata a trovarla nella sua casa e ha così incontrato anche la sua famiglia.

Benadeta è la seconda di cinque figli. La famiglia vive a Magomeni, circa 80 chilometri a nord di Dar es Salaam. Sua madre si è sposata all'età di 15 anni. Suo padre aveva un lavoro fisso come conducente di moto-taxi. I problemi iniziarono alla morte del padre, in seguito a una sparatoria per strada. L'omicidio rimase irrisolto e la giovane famiglia si ritrovò senza niente. Presto dovettero abbandonare la piccola capanna in cui vivevano per trasferirsi dalla nonna. Le due



ragazze più grandi non potevano più frequentare regolarmente la scuola, così hanno lavorato come braccianti per sostentare la famiglia. Spesso non ricevevano più di due franchi per un'intera giornata di duro lavoro nei campi, a svolgere faccende domestiche o a trasportare l'acqua.

Ciononostante, Benadeta, una delle migliori studentesse del suo anno, ha sempre cercato di mettersi in pari con le lezioni.

Quando sua madre ha saputo della nuova scuola delle Sorelle, ha incoraggiato le sue due figlie maggiori a iscriversi al colloquio. E – sia ringraziato il Signore – una delle due ragazze ha ottenuto uno dei 160 posti disponibili. Le Sorelle di Maria faranno tutto il possibile per aiutare Benadeta a uscire dalla povertà per il suo stesso bene e quello della sua famiglia.



## L'elogio funebre di Klaus Prochazka

Piangiamo la morte del fondatore della «Förderkreis für die Schwestern Maria» di Ettlingen, che per molti decenni è stato responsabile dell'Associazione.

Nel 1973 Klaus Prochazka incontrò il sacerdote americano Padre Aloysius Schwartz, che aveva bisogno di fondi per la sua istituzione in Corea creata per togliere dalla strada gli orfani di guerra senza patria e dare loro un futuro attraverso la scuola e l'istruzione.

Insieme, i due uomini si sono assicurati che l'ancora giovane Congregazione delle Sorelle potesse espandere le proprie strutture in Asia e nell'America Centrale.

Padre Schwartz e le sue Sorelle si sono occupati dei protetti sul posto, mentre Klaus Prochazka, insieme



Ventiquattro anni dopo, nel 2014, si gode un po' di pace e tranquillità nel giardino della scuola della *Boystown Adlas* insieme alla Madre Superiora Sorella Maria Cho. Ma la maggior parte del tempo la trascorreva in compagnia del suo dittafono, impegnato a registrare informazioni e impressioni per tenere aggiornati i fedeli donatori.

al gruppo promotore in Germania, ex Korean Relief, ha raccolto gran parte delle donazioni necessarie per finanziarli.

Attualmente, le Sorelle portano avanti la loro opera di assistenza in ben tre continenti.

Molti dei nostri amici lo conoscono come referendario delle strutture delle Sorelle di Maria. Le Sorelle lo avevano in grande stima nel suo ruolo di sostenitore fidato della Congregazione. La moglie Inge lo accompagnava in tutti i suoi viaggi.

Nel 2008, il presidente tedesco Horst Köhler gli ha conferito la croce federale al merito per i servizi svolti.



Klaus Prochazka era un ospite benvenuto nelle strutture delle Sorelle. Nel 1990, insieme a un piccolo gruppo di viaggiatori, il signor Prochazka (il secondo da sinistra, in piedi) ha incontrato Padre Schwartz, il fondatore della Congregazione.

Klaus Prochazka si è spento il 25 novembre 2020 in seguito a una grave malattia.

Il Consiglio direttivo rende omaggio al lavoro di tutta una vita del signor Prochazka, per il quale proviamo un profondo rispetto. Il suo impegno ha consentito a migliaia di bambini e giovani provenienti dai contesti più poveri di trovare la strada verso una vita migliore.

Esprimiamo il nostro cordoglio e la nostra gratitudine, oltre al nostro apprezzamento per quanto ha fatto, continuando il lavoro della sua vita: dare un futuro ai bambini.

Lo ricorderemo sempre con gratitudine.

Le Sorelle e i loro protetti lo ricordano nelle loro preghiere e nelle funzioni che vengono tenute all'interno di tutte le strutture.

Le nostre più sentite condoglianze vanno a sua moglie Inge, che lo ha sostenuto nel suo lavoro per tutti questi anni, e ai suoi figli.

Wolfram Drexhage, Consiglio direttivo



Si può notare, dall'espressione in viso di Klaus Prochazka, come apprezzi l'attenzione di così tante alunne nelle Filippine.

+ + + LA SCUOLA AI TEMPI DEL CORONAVIRUS + + + LA SCUOLA

## **È necessaria una connessione internet più veloce**

Nessuno poteva immaginare che l'insegnamento a distanza sarebbe diventato la prassi in così breve tempo. Nemmeno nelle Filippine. Anche se le Sorelle rimangono aperte ai nuovi sviluppi tecnologici, la necessità di ampliare l'infrastruttura rappresenta un grosso costo aggiuntivo.

Finora nella *Girlstown Biga* solo un edificio scolastico è attrezzato per l'insegnamento video a distanza. Gli altri edifici non dispongono ancora di un accesso a internet ad alta velocità, necessario per questo tipo di connessione. Fortunatamente, nelle ultime settimane circa la metà degli insegnanti vive all'interno delle strutture, nella cosiddetta *Retreat House*, che di solito è riservata agli ex alunni che soggiornano presso le Sorelle per un breve ritiro spirituale. Gli insegnanti però pagano un prezzo alto per questa «comodità». Infatti, non è permesso loro di lasciare la struttura, né di incontrare o fare visita alle loro famiglie.

## **Gli ex alunni rimangono per aiutare con le Sorelle**

Si sono dimostrati dei validi *helping teacher* oppure hanno raggiunto ottimi risultati nelle formazioni tecniche. Così le Sorelle hanno deciso di offrire un lavoro all'interno delle loro strutture a diverse decine di diplomati di quest'anno.

Per alcuni di loro questa offerta si trasformerà probabilmente in un impiego permanente, altri invece vorrebbero in un secondo momento diventare studenti lavoratori in modo da finanziare i propri studi che altrimenti sarebbero troppo costosi. Speriamo e preghiamo che ciò possa avvenire presto.

## **In attesa di un nuovo inizio**

Oltre 2000 ex alunni della sesta classe attendono con impazienza la notizia che le Sorelle potranno accoglierli in una delle quattro strutture presenti nelle Filippine. Il progetto iniziale che si sarebbe dovuto realizzare a maggio 2020 al momento non è attuabile. Sebbene il lockdown sia applicato in modo più permissivo nell'esteso stato insulare, le autorità non hanno ancora dato la loro autorizzazione. Le Sorelle prevedono che ciò avverrà al più tardi entro giugno 2021, quando in tutto il Paese inizierà il nuovo anno scolastico.

## **L'obbligo di mascherine in tessuto**

Pur non avendo contatti al di fuori della scuola, secondo le disposizioni stabilite i protetti delle Sorelle sono tenuti a indossare anche la mascherina. Ogni Paese ha stabilito le proprie regole in materia. Nelle Filippine, ad esempio, tutte le ragazze e i ragazzi hanno ricevuto tre mascherine di stoffa ciascuno.

## **La realizzazione di un chiosco**

Le Sorelle hanno pensato a diversi stratagemmi per rendere più agevole il periodo di confinamento dei loro protetti. Dalla scorsa estate, le ragazze e i ragazzi hanno la possibilità di guadagnare dei «gettoni». I gettoni sono una forma di ricompensa per aver fatto un ottimo compito scolastico o per essersi allenati in modo diligente in un particolare sport, oppure per aver svolto un servizio speciale. I ragazzi e le ragazze possono spendere questi gettoni in un negozio creato dalle Sorelle per acquistare alcuni piccoli oggetti, tra cui dolci, gelati e bevande di diverso tipo, gel e fasce per capelli. Il negozio è aperto solo due volte alla settimana e le Sorelle si assicurano che anche qui vengano rispettate le rigorose norme igieniche.

## AI TEMPI DEL CORONAVIRUS + +



Gli esami orali all'epoca del coronavirus sono diversi da quelli a cui si è abituati. A Tegucigalpa le studentesse hanno dovuto sostenere gli esami davanti a una telecamera in collegamento con gli esaminatori esterni. Ogni tanto la conversazione si inceppava un po', più per problemi di natura tecnologica che per colpa delle ragazze. Alla fine, sono state tutte promosse.



Nessuno nasce maestro. Lo stanno imparando anche questi ragazzi della *Villa de los Niños* in Guatemala. Pavimentare una strada è un lavoro fisicamente impegnativo che richiede una certa abilità e, soprattutto, molta pratica. Alcuni sentieri del giardino dovevano essere rifatti, dando così la possibilità ai protetti di potersi esercitare un po'.

## Dalla posta che riceviamo



*Da molti anni vi sostengo con le mie donazioni, perché sono assolutamente convinto della vostra opera benefica e che il denaro da voi ricevuto sia realmente impiegato per aiutare i bambini e i giovani. Ma potreste fare ancora di più per i bambini se riceveste più donazioni. Credo che molti dei vostri fedeli donatori, come me, sarebbero felici di promuovere la vostra opera con amici e conoscenti, ma certamente sarebbe più facile se avessimo un piccolo opuscolo informativo da poter distribuire. Vi sarei grato se poteste fornire qualcosa del genere su richiesta. Cordiali saluti,*

*Signor Irgang*

Commento della redazione: siamo lieti di fornire a tutti gli amici che lo richiedano il nostro piccolo opuscolo «Der Weg aus den Slums» (La via d'uscita dagli slum) nella quantità desiderata. Basta una telefonata o un messaggio.

*Dio benedica la vostra abnegazione verso i bambini che nel mondo hanno disperatamente bisogno di aiuto. Dopotutto, sono tutte creature del Padre nostro che è nei cieli, che rimane loro sempre vicino – anche attraverso i nostri sforzi, fino a dove arriva la forza di ciascuno di noi. Nel mio quartiere vivono delle famiglie di rifugiati che, pur avendo già 85 anni, cerco di aiutare come posso, soprattutto quando devono scrivere lettere ufficiali che spesso sono molto complicate.*

*Signora Schlemmer*

*Nella vostra lettera vi siete rivolti a me personalmente. Dapprima ho dubitato, è vero, perché ricevo molte lettere con richieste di denaro. Io vivo modestamente con la mia assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti e alcune prestazioni complementari.*

*Ringrazio Dio per mantenermi in salute. Da quasi 50 anni sono vedova, ho 13 nipoti e già sette pronipoti, che mi vogliono molto bene. Insieme alla mia donazione vi auguro la pace e il meglio per i bambini e che la luce trionfi sull'oscurità.*

*Signora Weibel*



Anche l'anno scolastico 2020 si è concluso con il *Recognition Day* (la giornata del riconoscimento). In questa occasione, tra le ragazze della *Girlstown*

*Talisay* le Sorelle hanno premiato la studentessa migliore dell'anno, la più diligente e la più impegnata socialmente.

## ai nostri amici

Nr. 107 · Anno 23° · gennaio 2021

Comunicato per quanti sono vicini ai bambini e ai ragazzi affidati alle «Sorelle di Maria» (Sisters of Mary, Hermanas de María, Irmas de Maria), edito dall'associazione di sostegno svizzera. Le inviamo questo opuscolo gratuito per ringraziarla del suo aiuto.

In allegato trova un bollettino di versamento, che potrà usare per il suo contributo. Una donazione non comporta alcun obbligo. Siamo grati per ogni aiuto a favore dei bambini.

Per effettuare un versamento: conto corrente postale n. 80-26301-5



### *Villaggi del mondo per i bambini delle «Sorelle di Maria»*

Suole e case d'accoglienza per i bambini degli *slum* e della strada

Segreteria: Ottikerstrasse 55 – 8006 Zurigo  
Tel. 044 361 66 36 · Fax 044 361 66 53 · [www.sorelledimaria.ch](http://www.sorelledimaria.ch)

L'associazione di pubblica utilità è stata fondata in Svizzera nel 1981 ai sensi dell'art. 60 e segg. del Codice Civile. Anche le associazioni di sostegno in Germania e in Austria sono riconosciute di pubblica utilità sulla base del loro scopo caritatevole.

Le donazioni sono destinate al mantenimento dei bambini e dei ragazzi provenienti dagli *slum* e che ora vivono negli istituti di Filippine, Messico, Guatemala, Honduras, Brasile e Tanzania e pervengono inoltre ad alcuni ospedali e asili nido in Asia e America Latina.